CITTA' DI CAVARZERE CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA **SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO** **SERVIZIO LAVORI PUBBLICI** Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU Finanziato dall'Unione Europea–Next Generation EU PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.3 "PINQUA"	DISCIPLINARE D'INCARICO LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "SOCIAL HOUSING PER CAVARZERE PINQUA – 2° STRALCIO ESECUTIVO VIA MARCONI" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA–NEXT GENERATION EU. MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.3. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA ALLO STUDIO TECNICO ASSOCIATO ARCHIPIUDUE DI PADOVA. CUP: H74F21000010006 - SIMOG CIG: 9819461B8D Mims Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili Città metropolitana di Venezia PINQuA CmVE	Imposta di bollo assolta tramite annullamento marca da bollo ai sensi del del d.P.R. n. 642/1972 per l'importo di euro 16 (vedi dichiarazione allegata)

REP. SCRITTURE PRIVATE N. 1616 IN DATA 08.06.2023

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare del PNRR che prevede di "realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate, con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità. L'investimento deve fornire un sostegno per: I) riqualificare, riorganizzare e aumentare l'offerta di housing sociale (edilizia residenziale pubblica); II) rigenerare aree, spazi pubblici e privati; III) migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle aree urbane e mettere a disposizione servizi; IV) sviluppare modelli di gestione partecipativi e innovativi a sostegno del benessere sociale e urbano.";
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021,

- n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target nel quale il Programma è inserito nella Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3 per un importo complessivo di € 2.800.000.000,00, di cui 477 milioni di Euro di risorse nazionali, con un'attuazione prevista per il periodo 2021-2026;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile n. 383 del 7 ottobre 2021 di ammissione a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR del progetto "ID PINQuA n.132 presentato dalla Città metropolitana di Venezia in qualità di soggetto beneficiario, comprendente l'intervento "Social Housing per Cavarzere " per il quale il Comune di Cavarzere è Soggetto attuatore PINQuA;
- la necessità di garantire in riferimento all'attuazione del Progetto "ID PINQuA n. 132", l'implementazione degli interventi "Social Housing per Cavarzere- Via Cavour stralcio 1° e Social Housing per Cavarzere . Via Marconi- stralcio 2° ";
- la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR".

Considerato che:

- l'attuazione degli interventi previsti dalla misura 2.3 Programma innovativo della qualità dell'abitare della Missione 5 Componente 2 del PNRR deve concorrere, entro marzo 2026, al soddisfacimento del target di livello europeo M5C2-20 consistente nel sostegno a 10 000 unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione), coprendo almeno 800 000 metri quadrati di spazi pubblici.
- con decreto numero 383 del 7 ottobre 2021 il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile ha approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR;
- con decreto direttoriale n.804 del 20 gennaio 2022 la Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali, sulla base delle dichiarazioni e dei documenti trasmessi dagli Enti beneficiari, ha definito l'elenco degli interventi definitivamente ammessi a finanziamento ed individuato l'acconto da erogare agli stessi;
- il soggetto attuatore PINQuA individuato per la realizzazione del progetto "Social Housing per Cavarzere- Via Cavour stralcio 1° e Social Housing per Cavarzere . Via Marconi- stralcio 2°" avvia con il Soggetto beneficiario, mediante la sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente, Sindaco pro-tempore, in data 26/02/2022, una collaborazione rivolta all'interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, attraverso una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali;
- L'importo delle attività relative al progetto su menzionato per il Comune di Cavarzere ammonta ad euro 2.656.080,00 di cui € 2.114.080,00 a valere sul finanziamento PNRR e € 542.000,00 quale cofinanziamento del Comune; le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data 31 marzo 2026 e comunque non oltre la data indicata nella scheda progetto.

Preso atto che l'opera *denominata "SOCIAL HOUSING PER CAVARZERE PINQUA – 2° STRALCIO ESECUTIVO VIA MARCONI"*, dell'importo complessivo di € 796.080,00 è stata inserita nell'ambito del Programma Triennale delle Opere 2023-2025, annualità 2023, interamente finanziata per € 796.080,00 dei quali €. 161.856,00 co-finanziati da risorse comunali ed €. 634.224,00 a valere sui fondi di cui al Piano di Ripresa e Resilienza, Missione 5, Componente 2, Investimento 2.3 "*Programma Innovativo per la Qualità dell'Abitare PINQUA"*, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Vista la propria determinazione a contrarre e di conferimento dell'incarico professionale di progettazione di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di riqualificazione di edifici residenziali nell'ambito del progetto "Social housing per Cavarzere PINQUA – 2° stralcio esecutivo via Marconi n. 19 in data 05.06.2023

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'anno **2023** (duemilaventitre), il giorno **9** (nove) del mese di **Giugno**,

tra

- l'arch. Federico Pugina, in qualità di Dirigente del Settore Governo del Territorio giusta Decreto Sindacale n. 5 in data 31/03/21, abilitato a stipulare i contratti per conto dell'Ente ai sensi dell'art. 109 del d.lgs. n. 267/2000, che agisce in nome, per conto e nell'interesse esclusivo dell'Amministrazione comunale (C.F. P IVA 00194510277), di seguito denominato *Comune*;

e

- l'arch. Remigio Libralon con sede legale in contrà Madonna delle Grazie, 43/1 – 35012 Camposanpiero (PD) p.iva 01586300285 di seguito indicato brevemente "Professionista";

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

Il *Comune* affida all'architetto Remigio Libralon con sede legale in contrà Madonna delle Grazie, 43/1 – 35012 Camposanpiero (PD) p.iva 01586300285, l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica in riferimento alle "Linee Guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC" ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021 che sarà posto a base dell'affidamento dei successivi livelli di progettazione e dei relativi lavori, tramite procedura di appalto integrato, relativamente ai lavori di riqualificazione di edifici residenziali nell'ambito del progetto *"Social Housing per Cavarzere PINQUA – 2° stralcio esecutivo – Via Marconi"*, finanziato dall'Unione Europea–Next Generation EU, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Missione 5 Componente 2 Investimento 2.3**,** per un importo complessivo pari ad €. 796.080,00.

Si specifica che per gli appalti integrati deve essere sempre convocata la Conferenza di Servizi prevista dall'art. 14, comma 3 della Legge n. 241/1990 e che pertanto il servizio prevede la redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti (inclusa, a titolo di esempio, la verifica preventiva dell'interesse archeologico) e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile ed appaltabile, nonché ogni altra prestazione necessaria allo svolgimento dell'incarico nel rispetto delle esigenze dell'Amministrazione.

Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi alla vigente legislazione sui lavori pubblici per l'opera in oggetto, specificamente definita dalla normativa PNRR.

Il Progettista dovrà fornire un progetto elaborato in forma completa, dettagliata in tutte le sue parti, architettonica, strutturale, impiantistica, ecc…; tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti dal progettista.

L'attività del "Professionista" dovrà uniformarsi:

- alla realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione e nel rispetto della normativa tecnica specifica;
- al rispetto degli standard dimensionali e di costo in modo da assicurare il massimo rispetto e la piena compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale e ambientale in cui si colloca l'intervento;

- alla verifica del contesto in cui si colloca l'intervento in modo che esso non pregiudichi l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi;
- al rispetto **del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") di cui all'art. 17 del Regolamento UE 2020/852,** tenuto conto che l'opera in oggetto risulta finanziata nell'ambito del PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 2.3 "*Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare",* finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU.

La progettazione sarà sviluppata nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate, specificamente previste dalla normativa PNRR.

Il "Professionista" dovrà svolgere l'incarico secondo le esigenze e le direttive del "Comune". Il "Professionista" dovrà svolgere l'incarico secondo le esigenze e le direttive del Responsabile Unico del Procedimento il quale provvederà a fornire gli indirizzi generali e le indicazioni e informazioni specifiche.

Gli elaborati progettuali saranno forniti in formato PDF (stampabile ma non modificabile) e in formato originale dwg.

Art. 5 Tempi contrattuali e modalità di consegna

Il "Professionista", per l'espletamento delle prestazioni di cui agli articoli precedenti, si impegna a rispettare le seguenti scadenze (giorni solari consecutivi):

- fase1: consegna del quadro economico di massima entro il **15 giugno 2023**;
- fase 2: consegna del PFTE entro il **21 luglio 2023**

Le cadenze temporali sopra indicate non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni non di competenza del "Professionista", acquisizione di pareri ufficiali di Organi preposti, Conferenze di servizi, attività professionali fornite dal Committente attraverso tecnici direttamente incaricati, verifiche e validazioni progettuali di cui all'art. 26 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e ad esso non imputabili.

Nel caso in cui si verificassero tali ritardi e gli stessi non consentissero il completamento dell'incarico in modo adeguato, i tempi contrattuali saranno oggetto di proroghe formalizzate per iscritto a seguito di concordamento con il RUP/RdP.

In relazione a particolari difficoltà che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso.

Tenuto conto che l'opera in oggetto risulta finanziata nell'ambito del PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 2.3 "*Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare",* finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU, i lavori dovranno concludersi entro marzo 2026, intendendosi conclusa entro detto termine ogni attività di rendicontazione, ivi compresa la presentazione della domanda di rimborso finale delle spese.

Art. 6 Altre prestazioni eventuali da eseguirsi solo su ordine specifico

Le prestazioni non espressamente ricomprese nel presente disciplinare sono effettuate e compensate solo quando necessarie al prosieguo dell'esecuzione delle opere e del loro buon andamento e solo in seguito a specifico ordine del "*Comune*", il quale può peraltro farle eseguire a terzi a proprio insindacabile giudizio.

Art. 7 Requisiti del Professionista

L'incarico si intende conferito nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e di ordinamento professionale, con particolare riferimento all'incompatibilità per prestazioni professionali per conto di Enti Pubblici.

Pertanto, il "*Professionista*" dichiara, che né lo stesso né gli eventuali altri professionisti collaboratori hanno rapporti con Amministrazioni o Enti pubblici che vietino l'esercizio della libera professione, né altri rapporti/contratti che siano in contrasto con il presente incarico.

Art. 8 Divieto di subappalto

Per tutte le prestazioni professionali oggetto del presente disciplinare di incarico il "*Professionista*" non potrà avvalersi del subappalto, ad eccezione delle attività di cui all'art. 31 comma 8 del d.lgs. n. 50/2016.

Qualora il "*Professionista*" intenda avvalersi dell'istituto del subappalto, per le attività ammesse, dovrà ottenere, previa richiesta all'Amministrazione, esplicita autorizzazione del R.U.P., restando comunque impregiudicata la responsabilità unica del professionista e l'Amministrazione rimanendo estranea ai rapporti che il professionista abbia stabilito o possa stabilire tra loro.

Il "*Comune*" non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.

Art. 9 Durata dell'incarico

La presente prestazione decorre dalla data di sottoscrizione digitale del presente disciplinare, salvo comprovate situazioni di urgenza per le quali verrà effettuata una comunicazione di consegna anticipata nelle more della sottoscrizione.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 1, lett. a) della Legge n. 120/2020 e dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 è sempre autorizzata, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

La durata dell'incarico coinciderà con i termini previsti dalla vigente normativa sui lavori pubblici.

Potranno essere concesse sospensioni al termine ultimo per l'espletamento del servizio solo su disposizione del Responsabile Unico del Procedimento, in casi particolari che impediscano lo svolgimento del servizio stesso, qualora dipendano da fatti addebitabili all'Amministrazione non prevedibili al momento della stipula del presente disciplinare.

Art. 10 – Compenso professionale

L'onorario relativo alla presente prestazione professionale risulta pari a € 71.500,00 (settantinmilacinquecento/00), oltre oneri previdenziali e fiscali, a fronte del ribasso in valore economico applicato al compenso determinato in riferimento al d.m. 17 giugno 2016 e pari a €. 72.000,00.

All'importo complessivo per le prestazioni sopra descritte dovrà essere aggiunto il contributo integrativo C.N.P.A.II.AA. nella misura del 4% pari a €. 2.860,00 per C.N.P.A.II.AA. ed € 16.359,20 per Iva 22% per un importo complessivo pari ad €. 90.719,20

I corrispettivi sono comprensivi dell'equo compenso dovuto ai sensi dell'art. 2578 del Codice Civile.

Tali importi sono comprensivi di tutti gli oneri per attrezzature e materiali occorrenti allo svolgimento dell'incarico, per la manodopera necessaria e i relativi oneri sociali, per le spese di viaggio, per sopralluoghi e per le assicurazioni personali.

Il *"Comune"* è estraneo ai rapporti intercorrenti tra il "*Professionista"* incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il tecnico incaricato intenda o debba avvalersi.

Non potrà essere liquidato al "*Professionista"* alcun compenso aggiuntivo rispetto a quello convenzionato che non sia stato preventivamente ed espressamente autorizzato dal *"Comune"*.

L'onere per l'eventuale vidimazione della parcella è a carico di chi lo richiede.

Art. 11 – Pagamenti

L'onorario relativo alle prestazioni professionali di cui al presente contratto, al netto delle eventuali penali, risulta il seguente:

-	Prestazioni professionali	€	71.500,00
-	C.N.P.A.II.AA. 4%	€	2.860,00
-	Iva al 22%	€	16.359,20
-	Sommano	€	90.719,20

Il suddetto onorario sarà corrisposto al *"Professionista*" nel seguente modo:

- ✓ per la fase 1 per un importo pari al 20% delle prestazioni professionali;
- ✓ per la fase 2 per il restante 80% ad approvazione del progetto da parte degli organi competenti.

Il *"Comune"* effettuerà il pagamento delle prestazioni professionali entro 30 gg. dal ricevimento della fattura elettronica emessa dal *"Professionista"* secondo le indicazioni di cui sopra.

Il pagamento sarà effettuato a seguito della comunicazione di regolarità contributiva da parte della Cassa previdenziale dell'Ordine Professionale di appartenenza.

Le spese per l'accredito dell'importo sono a carico del *"Professionista".*

Art. 12 Tracciabilità dei flussi finanziari e prevenzione della corruzione

Si richiamano integralmente le seguenti dichiarazioni sostitutive, rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, allegate al presente disciplinare quali parti integranti e sostanziali:

- di "*tracciabilità dei flussi finanziari*" art. 3 comma 7 legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

- in *materia di prevenzione e repressione della corruzione* di cui all'art.1, comma 17 della legge n. 190/2012 e s.m.i. e di *trasparenza ed integrità* ai sensi del d.lgs. n.33/2013 s.m.i.
- *clausola anti pantouflage* art. 53, comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001.

Art. 13 – Inadempienze e Penalità

Qualora il *"Professionista"* non ottemperasse, nell'espletamento dell'incarico, alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, alle indicazioni e direttive impartite dal *"Comune"* o alle disposizioni di legge, quest'ultimo impartirà le disposizioni e gli ordini necessari per l'osservanza delle condizioni disattese, applicando la penale dell'1‰ del corrispettivo professionale, al netto di IVA e contributo integrativo, per ogni giorno di ritardo. In caso di persistente inadempienza del *"Professionista"* il *"Comune"*, con motivato giudizio e previa notifica, potrà provvedere alla revoca dell'incarico affidatogli. In tal caso sarà dovuto al *"Professionista"* il 70% delle competenze professionali per le prestazioni effettuate fino alla data della revoca.

Nel caso in cui il *"Comune"*, di sua iniziativa e senza giusta causa, revochi il presente incarico, al *"Professionista"* dovrà essere corrisposto l'onorario ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto fino alla data di comunicazione della revoca, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali danni di cui dovrà essere data dimostrazione, da valutarsi forfettariamente per un importo non superiore ad un ulteriore 25% degli onorari.

Nel caso in cui il *"Professionista"* receda dall'incarico senza giusta causa, il *"Comune"* avrà diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti, di cui dovrà essere data dimostrazione, tenuto conto della natura dell'incarico.

Art. 14 Diritti sugli elaborati tecnico-contabili

Tutti gli elaborati tecnici forniti dal "*Professionista*" (sia in formato cartaceo che informatico nel formato dwg) sono da ritenersi di proprietà piena ed assoluta del "*Comune*" il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte le variazioni ed aggiunte che a suo insindacabile giudizio saranno riconosciute necessarie, senza che da parte del "*Professionista*" incaricato possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Art. 15 Risoluzione, recesso, clausola risolutiva espressa e definizione delle controversie

Per l'eventuale risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il "*Comune"* ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo pagamento delle prestazioni svolte, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite secondo le modalità previste dall'art. 109 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il "*Comune"* si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto nel caso si verifichino le seguenti ipotesi:

- ✓ qualora il "*Professionista*" non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8, della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai lavori oggetto d'affidamento;
- ✓ per inadempimento, con semplice pronuncia di risoluzione, nei seguenti casi:
  - ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superiore a 20 (venti) giorni;
  - inadempienze alle condizioni di cui al presente atto che abbiano determinato la notifica a mezzo PEC da parte del "*Comune"*, di tre diffide ad adempiere nei termini stabiliti in rapporto al grado dell'urgenza ed alla natura della prestazione oggetto di diffida.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, il "*Comune*" si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal "*Comune"* medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal "*Comune*" in conseguenza dell'inadempimento.

Il "*Comune*" si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art.1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p..

Tutte le controversie che potessero insorgere relativamente all'incarico e alla liquidazione dei compensi previsti dal disciplinare e che non si fossero potute definire in via amministrativa, saranno devolute al Giudice Ordinario del Foro di Venezia.

In pendenza del giudizio del Tribunale, il *"Professionista*" incaricato non sarà sollevato da alcuno degli obblighi previsti nel presente disciplinare.

Art. 16 Disposizioni varie e finali

Il *Professionista*" incaricato dichiara di non trovarsi in condizione di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico ai sensi delle disposizioni di legge e contrattuali. Il "*Comune*" dichiara altresì di non avere alcun rapporto in corso con altri professionisti per il medesimo incarico. Il *Professionista*" incaricato, per le prestazioni oggetto della presente convenzione, si riserva la facoltà di avvalersi dell'opera di propri collaboratori e consulenti. I relativi compensi sono compresi nell'ammontare di cui al precedente art. 10.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 comma 3 del d.P.R. n. 62/2013 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165*" i professionisti, e per loro tramite i loro dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili.

Il "*Comune*", come sopra rappresentata, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e s.mm.ii., informa il *Professionista*" incaricato che tratterà i dati contenuti nel presente disciplinare esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Titolare del trattamento è il Comune di Cavarzere, rappresentato dal Sindaco pro-tempore. Il Responsabile della Protezione dei dati è il Dirigente del Settore Amministrativo – Sociale – Contabile, cui rivolgersi per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

L'incarico, subordinato alle condizioni del presente disciplinare, è dal "*Comune*" affidato e dal *Professionista*" incaricato accettato in solido, secondo le direttive e gli orientamenti individuati dall'Amministrazione stessa, tramite il Responsabile Unico del Procedimento.

Per l'espletamento dell'incarico il *Professionista*" si rende disponibile ad effettuare la collaborazione presso la sede del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Cavarzere, secondo le modalità e le tempistiche che saranno concordate con il Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 17 – Registrazione

Il presente contratto è soggetto a registrazione soltanto in caso d'uso, ai sensi articolo 5, comma 2 del d.P.R. n. 131 in data 26.04.1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER IL COMUNE DI CAVARZERE **IL PROFESSIONISTA INCARICATO**